

Corso di STORIA DELL'EDUCAZIONE (L19) Roma
A.A 2021-2022
Prof. G. Tognon (classe di Roma)

1. Dipartimento	Scienze umane
2. Corso di studi in	L19 Scienze dell'educazione
3. Insegnamento	Storia dell'educazione
	History of Education
4. Periodo insegnamento	Annuale (diviso in due semestri)
5. N. ore insegnamento	60 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	M-PED 02
7. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) / ECTS	9
8. Professore	Giuseppe Tognon
9. E-mail da pubblicare sul web	g.tognon@lumsa.it
10. Proposta orario delle lezioni	
11. Contenuti del corso <i>Massimo 3600 caratteri, spazi inclusi</i>	Nella prima parte il corso analizza i fattori educativi più significativi dell'umanità attraverso l'analisi del suo sviluppo dalla preistoria sino all'età contemporanea; nella seconda parte si presentano le teorie e le istituzioni grazie alle quali, nell'età moderna e contemporanea, l'educazione è diventata una funzione sociale fondamentale.
	In the first part, the course analyzes the most significant educational factors of humanity through the analysis of its development from prehistory to contemporary age; in the second part the course presents the theories and institutions through which, in modern and contemporary age, education has become a fundamental social function.
12. Testi di riferimento	<p>Per TUTTI gli studenti del corso ordinario. Per gli studenti dei corsi FIT, pre FIT o dei corsi abilitanti o per il recupero crediti pedagogici. Per gli studenti ERASMUS (i quali potranno sostenere l'esame nell'appello invernale alla fine del primo semestre)</p> <p>1. Yuval Noah Harari, <i>Da animali a dei. Breve storia dell'umanità</i>, Bompiani, Milano 2016.</p> <p>2. F. De Giorgi (a cura di), <i>Manuale di storia della pedagogia</i>, Scholé – Morcelliana 2021. I seguenti profili: Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Montessori, Dewey, Freud, Makarenko, Piaget, Skinner, Freire, Milani, Illich.</p> <p>3. Un libro a scelta fra i seguenti:</p> <p>- F. De Giorgi, A. Gaudio, F. Pruneri (a cura di), <i>Manuale di storia della scuola italiana. Dal Risorgimento al XXI secolo</i>, Morcelliana 2019 (saggi indicati durante le lezioni).</p> <p>- G. Nicolais, <i>Il bambino capovolto. Per una psicologia dello sviluppo umano</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018.</p> <p>N.B.: nessun carico di lavoro aggiuntivo è previsto per chi non</p>

	<p>frequenta. Il programma d'esame è identico per chi frequenta e per chi non frequenta.</p> <p>Durante il percorso saranno previste occasioni di autovalutazione formativa guidata dal docente. Gli studenti frequentanti potranno essere coinvolti in lavori seminariali ed esercitazioni individuali o di gruppo che saranno riconosciute ai fini della valutazione finale, sostituendo parte del programma d'esame.</p>
13. Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di introdurre allo studio dell'educazione nel suo percorso storico e comparativo in relazione alla storia delle civiltà e di offrire agli studenti gli strumenti di base per elaborare il pensiero critico sui processi formativi nelle loro implicazioni sociali e culturali.</p> <p>The course introduces students to study Education from a historical and comparative perspective. It provides them with tools for a critical approach to the social and cultural relevance of educational processes.</p>
14. Prerequisiti	Una conoscenza di base della storia contemporanea.
15. Metodi didattici	Lezione frontale, discussioni seminariali, approfondimenti bibliografici e raccolte di documentazione individuali e di gruppo, interazione via cloud e posta elettronica.
16. Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento	<p>Esame scritto e orale, seminari, prove intermedie.</p> <p>Le prove scritte prevedono la risposta a domande aperte volte a saggiare la conoscenza, la comprensione e la capacità di rielaborazione dei contenuti dei libri proposti allo studio degli studenti. Il colloquio orale consentirà di approfondire gli argomenti affrontati verificando la capacità di utilizzare un lessico pertinente e di esplicitare opportunamente le interconnessioni fra gli argomenti affrontati e la rilevanza rispetto ai profili professionalizzanti del corso di studi.</p> <p>Attraverso i seminari sarà possibile valutare la capacità di ricercare, sintetizzare e presentare informazioni pertinenti su un tema dato e di contribuire alla discussione con domande, risposte e interventi pertinenti. Seminari e prove intermedie saranno colte come occasione di valutazione formativa per restituire feed back mirati sul metodo di studio e calibrare la didattica sui risultati restituiti dalle prove.</p> <p>Written and oral exam, seminars, middle term exams.</p> <p>The written exam will propose open questions about knowledge, comprehension and elaboration of contents.</p> <p>The oral exam will test lexical property, ability to highlight interconnexions between topics, awareness about the relevance of historic knowledges to the students' professional horizon.</p> <p>The ability to research, to synthetize and to offer pertinent contributions to discussion will be evaluated during the seminars.</p> <p>Seminars and middle term exams will return feedbacks on the study method and will be useful to calibrate teaching methods.</p>
17. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	Prendere contatto con il professore almeno un anno prima della discussione della tesi e dimostrare una conoscenza, almeno per la comprensione e la lettura, di una lingua straniera.
18. Risultati di apprendimento atteso <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>	Lo studente acquisisce informazioni sugli argomenti proposti e li mette a fuoco in termini diacronici e tematici. Riesce a cogliere i diversi livelli di lettura delle fonti storiografiche cui accede, a far proprio il lessico specialistico della disciplina e ad operare inferenze pertinenti tenendo conto delle variabili spaziali e temporali e dei contesti culturali.
19. Risultati di apprendimento atteso <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>	Lo studente coglie la rilevanza degli argomenti studiati rispetto all'orizzonte professionale verso il quale è orientato e riesce a ripensare in termini storici il proprio sapere e la propria esperienza dei fenomeni educativi. Egli affina alla luce della conoscenza storica la capacità di decentrare il proprio punto di vista nell'analisi delle dinamiche educative.

<p>20. Risultati di apprendimento atteso <i>Autonomia di giudizio</i></p>	<p>Con la consapevolezza delle dimensioni universali e di lungo periodo dell'educazione umana lo studente amplia i propri criteri di valutazione e implementa il proprio repertorio concettuale. Attraverso le esercitazioni, egli si misura con la necessità di reperire autonomamente informazioni rilevanti per la sua formazione a lungo termine e per le necessità operative del suo lavoro, utilizzando la metodologia della ricerca storica come propedeutica alla documentazione educativa.</p>
<p>21. Risultati di apprendimento atteso <i>Abilità comunicative</i></p>	<p>Lo studente riesce ad esporre le conoscenze acquisite di fronte a un uditorio più o meno specialista, a spiegare, sintetizzare, rendere espliciti i punti nodali utili a ulteriori sviluppi, a partecipare ai seminari con interventi pertinenti e utili alla discussione.</p>
<p>22. Risultati di apprendimento atteso <i>Capacità di apprendere</i></p>	<p>Lo studente conosce nuovi canali cui attingere materiale utile al suo lavoro didattico: biblioteche, strumenti di ricerca, repertori e pubblicistica specializzata. Egli si orienta nella cronologia, formulando schemi e mappe concettuali, e nella declinazione problematica dei temi affrontati.</p>